

NUNNTIA

Newsletter of the Congregation of the Mission

GIUGNO 2020

DICHIARAZIONE DELLA FAMIGLIA VINCENZIANA SULLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE

“La Famiglia Vincenziana è un movimento mondiale composto da oltre 4 milioni di fedeli e da più di 160 istituzioni ecclesiali che da quattro secoli è al servizio dei più bisognosi”.

Come Famiglia Vincenziana non vogliamo né dobbiamo rimanere impassibili di fronte alla discriminazione che milioni di persone subiscono oggi a causa del colore della pelle, dell'origine, del sesso, dell'orientamento sessuale, delle convinzioni o della cultura. Il razzismo è un cancro che corrode la nostra società ed è presente in ogni paese del mondo e in ogni società. Non è solo un'enorme offesa rivolta a una persona, ma è anche un insulto all'umanità e alla dignità di ogni essere umano, e un peccato gravissimo.

Come membri della Famiglia Vincenziana e come credenti, abbiamo fede in Dio che ci ha creati tutti uguali e suoi figli. Il razzismo, quindi, è l'esatto opposto della fede in Dio che ci ha dato la vita. Come cristiani, seguiamo le orme di Gesù Cristo che non ha mai fatto distinzioni tra le persone e ha trattato tutti con dignità e rispetto.

Noi, membri della Famiglia Vincenziana, continueremo a stare al fianco dei più dimenticati della nostra società e, tra di loro, soprattutto di coloro che subiscono qualsiasi tipo di discriminazione. San Vincenzo de' Paoli, il nostro fondatore, ci ricorda che dobbiamo amare il prossimo semplicemente perché il nostro prossimo è “l'immagine di Dio e l'oggetto del suo amore”. Ribadiamo il nostro impegno a servire gli esclusi, i bisognosi, i senzatetto, tutti coloro

che per qualsiasi motivo subiscono un trattamento discriminatorio. Ci impegniamo a rafforzare le nostre azioni e ad adottare misure affinché nessuno debba subire molestie o morire a causa della discriminazione. Ci impegniamo ad alzare la voce là dove siamo presenti per denunciare queste ingiustizie. Ci impegniamo a dare voce a coloro che sono esclusi e discriminati, affinché possano essere protagonisti della propria storia.

Il razzismo non può manifestarsi nella nostra società, né in alcuna istituzione pubblica o privata, e deve essere combattuto con forza. Il male che provoca non solo colpisce la persona che viene maltrattata e persino uccisa, ma corrompe e distrugge il tessuto sociale e disumanizza le relazioni, generando odio irrazionale. Esortiamo pertanto tutte le autorità ad adottare misure concrete per garantire che non si ripetano casi di segregazione, razzismo, trattamento differenziato e violenza contro qualsiasi persona, dovuti a qualsiasi tipo di discriminazione.

La vita umana è importante, indipendentemente dal colore della pelle, del sesso, dall'orientamento sessuale, dalle convinzioni o dalla cultura.

Firmato: Il Comitato Esecutivo della Famiglia Vincenziana (VFEC).

60° ANNIVERSARIO DEL SACERDOZIO DEL CARDINALE FRANC RODÉ

Il 29 giugno abbiamo fatto festa presso la nostra Curia Generalizia. È un evento che parla di fedeltà al sacerdozio, alla vocazione e al carisma vincenziano.

Oltre alla celebrazione di San Pietro e San Paolo, abbiamo celebrato il 60° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Cardinale Franc RODÉ, CM, Arcivescovo emerito di Lubiana; il 37° anniversario dell'Ordinazione di Padre Tomaž Mavrič, CM, nostro Superiore Generale e l'Onomastico di Padre Paul Parackal, CM, Economo Generale. Di seguito alcune foto della celebrazione e alcune informazioni sulla vita del nostro confratello Cardinale Franc Rodé, CM.

È nato il 23 settembre 1934 nell'arcidiocesi di Rodica, Lubiana, Slovenia. Nel 1945 la sua famiglia si rifugiò in Austria, trasferendosi in Argentina nel 1948.

Cardinale Rodé è entrato nella Congregazione della Missione (Lazaristi), a Buenos Aires, nel 1952; ed è stato ordinato il 29 giugno 1960 a Parigi. È stato eletto Arcivescovo di Ljubljana il 5 marzo 1997 e consacrato come tale il 6 aprile 1997 nella cattedrale di Ljubljana. L'11 febbraio 2004 è stato nominato Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. Ha partecipato all'XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo Mondiale dei Vescovi, Città del Vaticano, 2-23 ottobre 2005.

Diventa Cardinale diacono nel Concistoro del 24 marzo 2006. Lo stesso giorno ha ricevuto la berretta rossa e il diaconato di San Francesco Saverio alla Garbatella.

INCONTRO DEL CARD. LUIS ANTONIO TAGLE CON I MEMBRI DELLA CURIA

Alle ore 11,00 del 17 giugno, il Cardinale Luis Antonio Gokim Tagle, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, Arcivescovo Metropolita Emerito di Manila (Filippine), accogliendo l'invito di P. Tomaž Mavrič Superiore generale della Congregazione della Missione, si è incontrato con i membri della nostra Curia generalizia.

Dopo il saluto iniziale di P. Tomaž, che lo ha invitato a dirci il suo pensiero a proposito della nuova evangelizzazione oggi, il cardinale ha esordito sottolineando una sorta di ambiguità di quest'espressione (usata per la prima volta da Giovanni Paolo II), in quanto in alcuni essa ha suscitato entusiasmo, in altri sorpresa, visto che l'evangelizzazione è sempre nuova: semmai sta a noi riscoprirne il carattere di perenne novità. La sfida attuale è nel discernere come possiamo presentare il vangelo, che è sempre lo stesso, in un mondo che cambia.

Lasciando poi la parola ai presenti, perché gli rivolgano delle domande, condivide con loro la propria opinione su alcune importanti questioni connesse con la nuova evangelizzazione.

Anzitutto quella del nuovo linguaggio da usare. Risulta che il linguaggio meglio capito oggi dalla gente sia quello della carità, non delle grandi spiegazioni teologiche. A questo proposito, noi vincenziani abbiamo un ruolo

particolare, connesso con il nostro carisma. Il cardinale, citando San Vincenzo e Santa Luisa, ricorda che essi sono stati un segno potente di questo linguaggio. Rivolgendosi quindi direttamente ai vincenziani, propone loro tre compiti specifici e importanti ancora oggi: essere ispiratori della carità nei confronti di altre persone, impegnarsi in una carità che "forma comunità" e continuare il servizio di promuovere la carità attiva nella formazione del clero (pensando al servizio ministeriale come atto di carità).

Un altro aspetto è stato quello di un'eccessiva accentuazione intellettuale (se non addirittura accademica) della formazione teologica nella lunga storia della Chiesa, mentre quello intellettuale dovrebbe essere solo un aspetto di una formazione più integrale, come sottolineano le più recenti Rationes Formationis.

Anche quello del discepolato è un aspetto essenziale, che va riscoperto con urgenza, se vogliamo evitare che la formazione teologica scada in ideologismi, come spesso è accaduto (dice il cardinale, rifacendosi a sue esperienze passate).

L'ultima questione toccata riguarda la protezione dell'Ambiente e la Laudato si'. Il cardinale riferisce le parole di Papa Francesco, per il quale questa enciclica non è un documento ecologico, bensì un documento

della dottrina sociale della Chiesa. Purtroppo, commenta il cardinale, l'interesse per la questione ecologica non è grande, neanche in preti e vescovi. Anzi, quando il cardinale costituì il dicastero su questa questione nella prima diocesi che gli fu affidata, i più interessati a tale problematica furono dei laici, soprattutto alcuni movimenti ecologistici. D'altra parte, il cardinale fa notare una notevole differenza tra la nostra sensibilità e la loro: dove per noi si tratta di rispetto della creazione, per loro si tratta semplicemente di natura, della quale siamo chiamati a riscoprire la nostra vocazione come

custodi e non di proprietari. Il cardinale conclude il suo ricco intervento ricordando che viviamo in un mondo nel quale in alcune nazioni entrano facilmente le armi, ma non i frutti della terra (cibo, acqua...) e gli aiuti umanitari (medicinali...).

E questo ci interroga a proposito del concetto che il mondo ha di "sicurezza nazionale".

*Giuseppe Turati, CM
Secretario Generale*

12 LUGLIO: PREGHIERA DELLA FAMIGLIA VINCENZIANA PER UN MONDO CHE HA BISOGNO (FACEBOOK LIVE)

Il Comitato Esecutivo della Famiglia Vincenziana vi invita ad unirvi in un momento di preghiera su Facebook Live, per chiedere aiuto a Dio, come una sola famiglia, per il nostro mondo che si trova di fronte a gravi sfide e che soffre di gravi problemi globali.

L'incontro si terrà domenica 12 luglio alle 15.00 (EDT, ora di New York), cioè alle 21.00 (CET, Madrid, Roma o Parigi).

L'incontro sarà trasmesso sul canale Facebook di OzanamTV: <https://www.facebook.com/ozanamtv/>

Avremo la presenza di molti Superiori Generali e Presidenti di più rami della Famiglia Vincenziana. Con noi sarà

presente anche il Gen Verde International Performing Arts Group del Movimento dei Focolari.

Ci uniremo spiritualmente come cristiani per chiedere a Dio di inviare il suo Spirito e rinnovare questa terra ferita dalle pandemie, dall'egoismo, dal razzismo e da tanti altri gravi problemi che affliggono soprattutto i poveri, "nostri padroni e signori".

La vostra presenza è molto importante, non dimenticate: contiamo su di voi!

LA CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE STANZIA 250.000\$ PER LE PERSONE COLPITE DA COVID-19

Il 15 giugno il Superiore Generale della Congregazione della Missione ha annunciato ai Visitatori, e subito dopo a tutti i missionari della Piccola Compagnia, l'iniziativa volta a dare una mano solidale alle persone più colpite dalle conseguenze della pandemia di COVID-19.

"Con il passare delle settimane e dei mesi, mentre la pandemia diminuisce in alcuni paesi ma continua a crescere in altri, dove i dolori e le sofferenze del mondo sono molto presenti, vogliamo rimanere in prima linea, in totale armonia con il nostro carisma, essere inventivi e vedere cosa si può fare di più per i nostri fratelli" ha dichiarato padre Tomaz Mavric, CM.

A tal fine, sono stati stanziati un totale di duecentocinquanta mila dollari (250.000 dollari) da distribuire in sovvenzioni fino a diecimila dollari (10.000 dollari) tra le province che necessitano di un sostegno economico a favore delle

popolazioni più povere che soffrono le conseguenze della pandemia.

Questa iniziativa è nata grazie alla campagna di raccolta fondi condotta dall'ufficio dei Servizi Missionari Internazionali Vincenziani (VIMS): "Quando ti abbiamo visto?", con chiara ispirazione dal testo biblico di Matteo 25, ed è destinata a raccogliere più fondi per continuare ad aiutare coloro che sono stati danneggiati dall'attuale pandemia.

In questo modo la Congregazione della Missione coglie la difficile situazione del tempo presente per entrare in un momento di "rivitalizzazione della sua identità", come annunciato dal motto dell'Assemblea Generale del 2022, attraverso il servizio ai più poveri che sono stati vittime degli effetti socio-economici della COVID-19, e si sente interpellata nella fedeltà alla sua vocazione e cioè: seguire Gesù Cristo evangelizzatore dei poveri.

“Usando le parole del libro dell’Apocalisse, “faccio nuove tutte le cose”, è proprio in questo momento di grazia che ci è stato dato qui ed ora che siamo invitati a riflettere, pregare e meditare su cosa vuol dire Gesù con le Sue parole “Faccio tutte le cose nuove” per me personalmente, per la mia comunità, per la Piccola Compagnia.” dice il Superiore Generale.

La lettera completa si può consultare al seguente link:
<https://cmglobal.org/es/2020/06/25/carta-del-superior-general-para-el-lanzamiento-de-la-campana-cuando-te-vimos-como-respuesta-a-la-crisis-del-covid-19/>

SERVIZIO MISSIONE INTERNAZIONALE VINCENZIANA

Chi siamo?

Il VIMS è una società senza scopo di lucro, esente da tasse, governata da un consiglio di amministrazione volontario, che sostiene la crescita e lo sviluppo delle province, viceprovince, regioni e missioni della Congregazione della Missione (i Vincenziani), specialmente nei paesi dove le risorse sono poche e il progresso è difficile. Il Superiore Generale, P. Tomaž Mavrič, C.M., 25° successore di San Vincenzo de’ Paoli, ha fondato il VIMS nel 2019 come espansione della missione di San Vincenzo de’ Paoli iniziata nel 1617 in Francia. Il VIMS raccoglie e distribuisce fondi a sostegno dei progetti approvati dall’Ufficio della Solidarietà Vincenziana e altri approvati dal Superiore Generale. Fedele al suo carattere vincenziano, il VIMS finanzia progetti che servono le persone che vivono in povertà, promuovono la loro dignità donata da Dio e favoriscono il pieno sviluppo umano.

Chi aiutiamo?

I vincenziani servono le persone che sono ai margini, le persone che vivono in povertà, le persone che il mondo ritiene non importanti. San Vincenzo de’ Paoli ci ha insegnato a vedere il volto di Cristo in questo popolo, a considerarlo come nostro signore e padrone.

I nostri partners donatori permettono ai sacerdoti e ai fratelli vincenziani che servono nelle province più povere della nostra comunità mondiale di far risplendere la luce dell’amore di Dio:

- persone che vogliono vivere vite più sante
- persone affamate, assetate, mal vestite
- persone non sufficientemente istruite
- persone senza fissa dimora
- persone sono giovani, anziani e di mezza età
- persone che desiderano qualcosa di meglio per se stessi, per i loro figli, per i loro vicini.

Come aiutiamo?

I sacerdoti e i fratelli vincenziani di tutto il mondo lavorano nelle parrocchie, nei seminari, nelle scuole, nelle cliniche, nei centri di formazione professionale e in altri

tipi di centri di servizio, affinché tutti i figli di Dio, tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle possano vivere con maggiore dignità. Come lo stesso San Vincenzo, invitiamo le persone che serviamo a unirsi a noi nel nostro servizio, affinché tutti crescano, imparino, guariscano e gioiscano. Il nostro ministero si concentra sulla presenza di Dio in ogni persona e costruisce a partire da lì.

Storia del VIMS

Nel 1617 Vincenzo de’ Paoli cominciò a vedere la gente povera in un modo nuovo. Questa grazia gli giunse in modo così potente che riorientò il suo servizio come sacerdote, aggiungendo ai suoi doveri sacramentali quello di provvedere alle necessità delle persone che vivono in povertà, nelle quali vedeva il volto di Gesù. La Congregazione di sacerdoti e fratelli da lui fondata nel 1625, comunemente chiamata Vincenziani, lo segue a modo suo, cercando persone sole, smarrite, dimenticate, emarginate e abbandonate o, in parole semplici, povere.

I Vincenziani, come comunità mondiale di 3.000 membri e parte di una famiglia di organizzazioni in continua espansione composta da persone che si ispirano a San Vincenzo hanno creato sistemi e strutture per aiutare a soddisfare i bisogni delle persone che servono.

Nel 2002, (allora) il Superiore Generale, P. Robert Maloney, C.M., ha istituito l’Ufficio della Solidarietà Vincenziana (VSO) per aiutare a finanziare progetti nelle missioni vincenziane nei paesi in via di sviluppo. Da allora, il VSO ha aiutato a costruire chiese e seminari, ha finanziato il trasporto per i sacerdoti e i bambini in età scolare, ha fornito i mezzi per aprire programmi di formazione professionale e molto altro ancora.

Nel 2019, P. Tomaž Mavrič, C.M., attuale Superiore Generale, ha istituito il Vincentian International Mission Services (VIMS) con l’incarico di raccogliere fondi a sostegno dei progetti del VSO e di altri. La risposta è stata a dir poco sorprendente e umile. I partners donatori vogliono realizzare il modo di servire, di vedere, di crescere e di prosperare di San Vincenzo. Sotto la guida del suo consiglio di amministrazione e del personale di una pic-

cola squadra guidata dai Preti della Missione, il VIMS sta aiutando i sacerdoti e i fratelli di Vincenzo nei paesi in via di sviluppo a fare ciò che Vincenzo fece 400 anni fa.

E continueremo a farlo finché non sarà più necessario.

P. Mark Pranaitis, C.M., PhD

Direttore esecutivo

Riferendosi a P. Tomaž Mavrič, CM, il Superiore Generale dei Vincenziani, e collaborando strettamente con l'Ufficio della Solidarietà Vincenziana (VSO), P. Mark assicura che i vostri doni al VIMS sostengano i progetti che vi stanno più a cuore.

Durante i suoi oltre 25 anni di sacerdozio vincenziano, P. Mark ha lavorato individualmente con centinaia di donatori che hanno contribuito con milioni di dollari a sostegno di molti progetti diversi, dalle piccole mense per i poveri che fornivano pasti a poche decine di persone alla costruzione di case, chiese, scuole e altro ancora. Avendo studiato, insegnato e predicato la spiritualità della gestione, egli è fermamente radicato nella convinzione che tutto ciò che abbiamo è il dono di Dio a noi e Dio ci chiama a condividere questi doni con prudenza e generosità, mettendoli al servizio degli ultimi tra noi. Poco dà a P. Mark più gioia che aiutare le persone a discernere la chiamata ad essere generosi. Egli vuole che tutti diano il dono giusto, al momento giusto, al ministero giusto.

P. Mark ha servito nelle parrocchie, come leader all'interno della sua provincia, come direttore della gestione e dello sviluppo di una diocesi, e come dirigente della De Paul University, Catholic Charities USA e dell'Association of Catholic Colleges and Universities. Ha offerto servizi di consulenza in decine di organizzazioni che ha aiutato a raccogliere le risorse per raggiungere la loro missione dichiarata. Quando non è al lavoro, gli piace andare in bicicletta lungo la costa del Jersey, a leggere e scrivere lettere all'antica.

Rob Silbaugh

Direttore Maggiore dei Regali

Rob lavora con i partners donatori interessati a fare donazioni importanti e regali pianificati a sostegno della missione VIMS. La sua lunga relazione con i Vincenziani gli rende facile aiutare i donatori a capire il bene che i loro doni realizzano.

Con i suoi forti legami con la comunità dell'Università del Niagara e con il gruppo degli alunni, Rob ha molti amici che fanno parte della Famiglia Vincenziana. Ha trascorso gran parte della sua trentennale carriera lavorando con organizzazioni che, come i Vincenziani, servono persone che vivono in povertà.

La vasta esperienza di Rob nella guida di organizzazioni cattoliche e laiche per quanto riguarda il branding, le campagne sul capitale, la comunicazione, l'amministrazione e la raccolta di fondi fanno di Rob una risorsa preziosa per il VIMS. Ha una comprovata esperienza di successo finanziario, avendo raccolto centinaia di milioni di dollari per diverse organizzazioni no-profit per garantire che possano svolgere la loro missione.

La chiave del suo successo è la promozione di un forte rapporto tra il donatore e l'organizzazione.

Tra le organizzazioni no-profit per le quali ha raccolto fondi ci sono: World Villages for Children, l'Università Cattolica d'America, Messenger Eagle Communications, l'Arcidiocesi di Baltimora, l'Associazione Centrale della Medaglia Miracolosa, la Pattuglia dei Guerrieri Feriti, Harvest for the Hungry, Our Daily Bread, St. Vincent's Hospital di New York, Niagara University, e la Pattuglia Nazionale di Sci.

Quando non è al lavoro, si diverte sulle piste da sci, a cucinare, andare in bicicletta e a passare del tempo con i figli e i nipoti.

Traduzione Suor Elisa Profico, FdC

NUOVO RAPPRESENTANTE DE LA CM PRESSO LE NAZIONI UNITE

Nato in una parrocchia vincenziana di Philadelphia, educato e formato da vincenziani, Jim Claffey è stato legato al carisma di San Vincenzo de' Paoli per evangelizzare e servire i poveri per tutta la vita in modi diversi sia in patria che all'estero.

Jim è in possesso di certificati di conoscenza della lingua spagnola e di organizzazione della comunità, e di un master in psicologia. Ha lavorato per molti anni con la Società di San Vincenzo de' Paoli a Long Island, e attualmente è anche coordinatore della Commissione Internazionale della Famiglia Vincenziana per la promozione del

cambiamento sistemico.

Questa posizione di rappresentante della Congregazione della Missione presso le Nazioni Unite sarà un'opportunità per presentare il carisma e i valori di San Vincenzo de' Paoli su scala più ampia, poiché si unirà alle altre ONG della Famiglia Vincenziana nel portare avanti un programma di giustizia, pace e integrità del creato. I suoi sforzi iniziali si concentreranno sui problemi dei senzatetto e della povertà nel mondo, così come sulla formazione per la difesa dei diritti.

NOMINATIONES / CONFIRMATIONES

COSTA MARTINS Weliton	24/06/2020	Direttore FdC Belo Horizonte
-----------------------	------------	---------------------------------

ORDINATIONES

HOANG VAN Joseph Tri	Sac	VTN	22/06/2020
LUU XUAN MINH Joseph Truong	Sac	VTN	22/06/2020
NGUYEN ANH Peter Dung	Sac	VTN	22/06/2020
NGUYEN HUU HIEN Joseph Minh	Sac	VTN	22/06/2020
NGUYEN QUOC Peter Duong	Sac	VTN	22/06/2020
NGUYEN THANH Peter Phuong	Sac	VTN	22/06/2020
NGUYEN VAN Peter Chinh	Sac	VTN	22/06/2020
PHAM VAN John the Baptist Thuyen	Sac	VTN	22/06/2020
ŽLENDLER Rok	Sac	SLN	29/06/2020

NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
WHALEN Michael D.	Sac	02/06/2020	ORL	65	44
PISABAJ RIVERA José Luis	Sac	08/06/2020	FRA	82	60
KONSEK Augustyn	Sac	10/06/2020	POL	76	58
ATALLAH Naoum	Sac	11/06/2020	ORI	93	74
SÁNCHEZ SÁNCHEZ Melchor	Sac	12/06/2020	SVP	85	67
BRADBURY Henry M.	Sac	13/06/2020	ORL	89	69
DALY Joseph V.	Sac	14/06/2020	ORL	88	68
O'KEEFE John Bernard	Sac	19/06/2020	AUL	88	70
DOSADO Jesus Armamento	Ep	23/06/2020	PHI	80	63
WEBER Herbert	Sac	25/06/2020	AUG	67	33

www.cmglobal.org



Congregazione della Missione
CURIA GENERALIZIA

Via dei Capasso, 30 – 00164 ROMA

Tel: +39 06 661 30 61

Fax: +39 06 666 38 31

Email: nuntia@cmglobal.org